

# Intorno al vino: a Brisighella i rivoluzionari dell'Albana

BRISIGHELLA - Notizie il taccuino della tavola - mer 28 lug 2010

di [Michele Marziani](#)

C'è una scuola, se così la vogliamo chiamare, di produttori di Albana di Romagna sulle alture di Brisighella. Il "maestro" è meravigliosamente mefistofelico: Andrea Bragagni con l'Albana Rigogolo 2006. Vino di grandi difetti al naso ma di altrettanto grande attrazione, con una beva indimenticabile. Sulfureo, come certe acque termali, è il vino che vorrei mi offerissero come benvenuto all'inferno. Grandioso nei difetti come nelle meraviglie.

L'allievo che più ci affascina, l'azienda **Fondo San Giuseppe** di Stefano Bariani, esce ora per la prima volta con l'Albana Fiorile 2008.

Fiorile è il secondo mese di primavera nel calendario della Rivoluzione francese. Bianco biodinamico, improntato alla naturalezza estrema, a differenza di quello del maestro colpisce per territorialità e ricordo. Sembra l'Albana della memoria, quello buono dei nonni di campagna.

Li racconto insieme questi due vini perché insieme li ho conosciuti e li ho scoperti, sorso dopo sorso, magnificando ora la ruvidezza di uno, ora il contadinità dell'altro, fino a trovarmi sotto il tavolo a pensare: viva la Romagna rurale, viva i viticoltori di Brisighella.

[MICHELE MARZIANI](#)